



Area Affari Generali e Comuni - Fondo di Rotazione

Determinazione del Direttore Generale

Repertorio n° 767 del 30/10-2024

OGGETTO: Liquidazione 1° quota dell'indennità d'anzianità in favore del Funzionario Direttivo (posizione economica "D6") - Sig. Marino Vincenzo, nato il 05/10/1956 - Codice Fiscale MRN VCN 56R05 E974T.

PROPOSTA

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO

- che il dipendente di cui in oggetto, nato a Marsala (TP) il 05/10/1956 ed in servizio presso l'Ente dal 02/01/1988, è stato collocato in quiescenza, per il perfezionamento dei limiti d'età (anni 67), con effetti dal 1° novembre 2023 e che alla suddetta data ha maturato un'anzianità di servizio effettivo presso l'E.S.A. pari ad anni 35 e mesi 10, utile ai fini del diritto alla liquidazione del trattamento di fine rapporto.

VISTI

- le disposizioni contenute nell'art. 71 del R.O. E.S.A. disciplinanti il sistema di calcolo dell'indennità di anzianità da corrispondere ai dipendenti che, per qualsiasi causa, cessano dal servizio, consistente nella commisurazione di tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, per il numero degli anni di servizio prestati alle dipendenze dell'Ente;
- il D.L. 31/05/2010 n° 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n° 122;
- il Decreto Legge 13/08/2011 n° 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/09/2011 n° 148;
- l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/2013 n° 147 (Legge di Stabilità 2014);
- la Legge 26 Settembre 1985, n° 482, concernente il trattamento tributario delle ritenute di fine rapporto, e il D.L. n°65 del 2/3/89, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 302 del 12/09/2024 che approva il bilancio di previsione dell'Ente di Sviluppo Agricolo per il triennio 2024/2026 (provvedimento n° 13/C.S. del 30/05/2024), in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea di cui alla nota n° 7447/Gab. del 04/09/2024.

CONSIDERATO

- che, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente (D.L. 78/10 convertito nella Legge 122/10, D.L. 138/11 convertito nella Legge 148/11 ed infine l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/13 n° 147), l'indennità d'anzianità spettante al su nominato ex dipendente, al lordo delle ritenute fiscali, deve essere corrisposta al diretto beneficiario con effetti dal 12° mese successivo alla data di risoluzione del rapporto d'impiego e non oltre i 90 giorni successivi, stante il perfezionamento dei requisiti anagrafici/contributivi prescritti per l'accesso alla pensione con le nuove regole dettate dalla riforma del sistema previdenziale (Legge 214/2011) ed in data successiva al 1° gennaio 2014 (data d'entrata in vigore della Legge 147/2013);
- che nel caso in esame, poiché il trattamento lordo spettante per indennità d'anzianità maturata supera la soglia dei 50.000,00 euro, si dovrà liquidare il relativo ammontare, ai sensi delle anzidette disposizioni legislative - coordinate con i dettami previsti all'art. 71 del R.O. E.S.A., sulla scorta delle seguenti risultanze:

- Indennità d'anzianità lorda spettante per gli anni di servizio effettivo presso l'E.S.A.	→ € 111.919,30
- Indennità d'anzianità lorda (1° quota erogabile dal 01/11/2024)	→ € 50.000,00
- Anticipazione indennità d'anzianità già fruita	→ € 29.127,24
- Indennità d'anzianità lorda (1° quota residua erogabile con il presente atto)	→ € 20.872,76
- Indennità d'anzianità lorda (2° quota annuale da erogarsi dal 1°/11/2025)	→ € 50.000,00
- Indennità d'anzianità lorda (3° quota annuale da erogarsi dal 1°/11/2026)	→ € 11.919,30
- che, in base alle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'importo per IRPEF sulla residua 1° quota TFR, a carico dell'ex dipendente in esame, è pari ad € 4.777,74, scaturente, già al netto delle spettanti detrazioni, dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta per l'ammontare di 1° quota TFR e quella calcolata e versata in sede di liquidazione dell'anticipazione TFR;
- che dall'esame degli atti d'ufficio non risultano, ai fini della liquidazione del TFR netto, situazioni debitorie a carico del su nominato per crediti vantati dall'ESA e/o da soggetti terzi.

RITENUTO

- che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da considerare urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi.

PROPONE

per le argomentazioni sopra esposte:

- di riconoscere, per il servizio effettivo prestato alle dipendenze dell'E.S.A., al Funzionario Direttivo (posizione economica "D6") - Sig. Marino Vincenzo, nato il 05/10/1956, l'indennità d'anzianità nella misura lorda di € 111.919,30;
- di provvedere, in favore del su nominato, al pagamento del suddetto importo mediante liquidazione, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente (D.L. 78/10 convertito nella Legge 122/10, D.L. 138/11 convertito nella Legge 148/11 ed infine l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/13 n° 147), di tre rate annuali, di cui la prima, pari ad euro 50.000,00 lordi, erogabili con decorrenza dal 01/11/2024 ed entro il 31/01/2025 (non oltre i 90 giorni successivi), trattandosi di pensionamento di vecchiaia maturato con i nuovi requisiti fissati dalla Legge 214/2011 ed in data successiva al 1° Gennaio 2014 (data d'entrata in vigore della Legge 147/2013), la seconda rata lorda, pari ad ulteriori € 50.000,00, da erogarsi a partire dal 1° novembre 2025 e la terza ed ultima rata residua, pari ad euro 11.919,30, da corrispondere con effetti dal 1° novembre 2026;
- di detrarre dalla suddetta prima quota d'indennità d'anzianità lorda l'importo di € 29.127,24, afferente all'ammontare lordo dell'anticipazione TFR già percepita dall'ex dipendente, giusti provvedimenti n° 64/C.A./28-07-2011 e n° 189/D.G./04-07-2023;
- di procedere, pertanto, alla liquidazione dell'importo residuo lordo di 1° quota TFR, pari ad € 20.872,76, con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 del bilancio di previsione triennale 2024-26 - esercizio finanziario 2024 e prelievo della somma dal relativo fondo cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere, in aderenza ai dettami della Legge n° 482 del 26/09/1985 e s.m.i., dal suddetto ammontare lordo erogabile:
 - l'IRPEF, pari ad € 4.777,74, scaturente, già al netto delle spettanti detrazioni, dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta per l'ammontare di 1° quota TFR e quella calcolata e versata in sede di liquidazione dell'anticipazione TFR, con relativa imputazione al cap. 221/E del bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, per conseguenza, in favore del Funzionario Direttivo (posizione economica "D6") - Sig. Marino Vincenzo, nato a Marsala (TP) il 05/10/1956 - Codice Fiscale MRN VCN 56R05 E974T., con decorrenza 1° novembre 2024 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 31/01/2025), l'importo netto di € 16.095,02 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico-Finanziario che avrà cura di predisporre il relativo bonifico bancario e di versare le imposte dovute all'Erario.
- di prevedere l'impegno delle somme residue lorde (€ 50.000,00 ed € 11.919,30), relative alla seconda e terza rata annuale di TFR, da corrispondere, rispettivamente, con effetti dal 1° novembre 2025 e dal 1° novembre 2026 (12° e 24 mese successivi alla prima corrisponsione), previa l'adozione di nuovi e successivi provvedimenti di liquidazione.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Vaglica

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO

☐ NEGATIVO

Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione

Il Dirigente Reggente
Dr. Giuseppe Greco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

ATTO: ID 20624

IMPEGNO: 2024 = 241694

SUBIMPEGNO: 2025 = 38.1

2026 = 14.1

☐ NEGATIVO

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

Servizio Economico-Finanziario

Il Dirigente
Dr. Giuseppe Muscarella

Il Direttore Generale

VISTA la L.R. n° 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. 21/01/66 n° 108/A e registrato alla Corte dei Conti il 13/08/66 - reg. I, fg. 75;

VISTO l'art. 54 - comma 3 della L.R. n° 4 del 16.04.2003;

VISTO l'art. 44 della L.R. n° 17 del 28.12.2004;

VISTA la L.R. n° 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con deliberazione n° 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la nota 10/12/12 n° 38979 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con deliberazione della Giunta di Governo 12/10/12 n° 400, è stata comunicata l'esecutività della deliberazione n° 170/C. ad Acta del 19/06/12;

VISTA la nota n° 12408/Gab. del 15 dicembre 2022 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che, in riscontro alla nota n° 10781/Pres. del 15 dicembre 2022 del Presidente dell'Ente di Sviluppo Agricolo, esprime l'assenso alla nomina di Direttore Generale f.f. del Dr. Mario Candore;

VISTA la Determina Commissariale n° 07 del 21 marzo 2023 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente conferisce al Dr. Mario Candore – Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale – l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, in ossequio alle procedure attuative ex art. 44, comma 4 della L.R. 28/12/2004 n° 17;

VISTA la Delibera Commissariale n° 07 del 31 marzo 2023 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente ratifica la determina sopra citata;

VISTA e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la propria competenza.

DETERMINA

per le argomentazioni sopra esposte:

- di riconoscere, per il servizio effettivo prestato alle dipendenze dell'E.S.A., al Funzionario Direttivo (posizione economica "D6") - Sig. Marino Vincenzo, nato il 05/10/1956, l'indennità d'anzianità nella misura lorda di € 111.919,30;
- di provvedere, in favore del su nominato, al pagamento del suddetto importo mediante liquidazione, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente (D.L. 78/10 convertito nella Legge 122/10, D.L. 138/11 convertito nella Legge 148/11 ed infine l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/13 n° 147), di tre rate annuali, di cui la prima, pari ad euro 50.000,00 lordi, erogabili con decorrenza dal 01/11/2024 ed entro il 31/01/2025 (non oltre i 90 giorni successivi), trattandosi di pensionamento di vecchiaia maturato con i nuovi requisiti fissati dalla Legge 214/2011 ed in data successiva al 1° Gennaio 2014 (data d'entrata in vigore della Legge 147/2013), la seconda rata lorda, pari ad ulteriori € 50.000,00, da erogarsi a partire dal 1° novembre 2025 e la terza ed ultima rata residua, pari ad euro 11.919,30, da corrispondere con effetti dal 1° novembre 2026;
- di detrarre dalla suddetta prima quota d'indennità d'anzianità lorda l'importo di € 29.127,24, afferente all'ammontare lordo dell'anticipazione TFR già percepita dall'ex dipendente, giusti provvedimenti n° 64/C.A./28-07-2011 e n° 189/D.G./04-07-2023;
- di procedere, pertanto, alla liquidazione dell'importo residuo lordo di 1° quota TFR, pari ad € 20.872,76, con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 del bilancio di previsione triennale 2024-26 - esercizio finanziario 2024 e prelievo della somma dal relativo fondo cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere, in aderenza ai dettami della Legge n° 482 del 26/09/1985 e s.m.i., dal suddetto ammontare lordo erogabile:
 - l'IRPEF, pari ad € 4.777,74, scaturente, già al netto delle spettanti detrazioni, dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta per l'ammontare di 1° quota TFR e quella calcolata e versata in sede di liquidazione dell'anticipazione TFR, con relativa imputazione al cap. 221/E del bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, per conseguenza, in favore del Funzionario Direttivo (posizione economica "D6") - Sig. Marino Vincenzo, nato a Marsala (TP) il 05/10/1956 - Codice Fiscale MRN VCN 56R05 E974T., con decorrenza 1° novembre 2024 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 31/01/2025), l'importo netto di € 16.095,02 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico-Finanziario che avrà cura di predisporre il relativo bonifico bancario e di versare le imposte dovute all'Erario.
- di prevedere l'impegno delle somme residue lorde (€ 50.000,00 ed € 11.919,30), relative alla seconda e terza rata annuale di TFR, da corrispondere, rispettivamente, con effetti dal 1° novembre 2025 e dal 1° novembre 2026 (12° e 24 mese successivi alla prima corrispondenza), previa l'adozione di nuovi e successivi provvedimenti di liquidazione.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.



Il Direttore Generale
Mario Candore